



**CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA**

APPROVATO CON D.G.C. 57/2018

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER L'ASSISTENZA TECNICA ALLA CREAZIONE
DI IMPRESE E ALLO START UP**

1. Oggetto del Bando

La Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza, in partnership con l'Istituto di studi e ricerche sociali Onlus "Ermanno Gorrieri" e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, hanno deciso di realizzare un'attività progettuale per sostenere l'avvio e lo sviluppo di microimprese operanti sul territorio provinciale. Il progetto è denominato A.Mi.Co. – Azioni microcredito Cosenza. Il predetto progetto consiste nel supportare aspiranti imprenditori ed imprese di neo-costituzione in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 a realizzare e sviluppare il proprio progetto di impresa sulla base delle condizioni dettagliate negli articoli successivi del presente bando.

L'Istituto "Ermanno Gorrieri", grazie al patrocinio e al co-finanziamento della Fondazione Carical, e attraverso figure professionali di comprovata competenza ed esperienza, gestirà un punto di informazione presso i locali destinati dalla CCIAA di Cosenza per orientare e sostenere gratuitamente gli aspiranti imprenditori e le imprese di neo-costituzione a definire i loro progetti imprenditoriali, a valutarne la sostenibilità, a tradurli in indicatori economico-finanziari che il sistema bancario possa valutare ai fini della concessione di microcrediti assistiti dalla garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996 e ss.mm.ii. L'Istituto "Ermanno Gorrieri" in collaborazione con la CCIAA di Cosenza e la Fondazione Carical, avvierà una campagna di promozione del progetto A.Mi.Co. sul territorio provinciale attraverso eventi ed incontri con gli attori dello sviluppo locale.

La Camera di Commercio di Cosenza concederà un contributo di importo massimo di 1.500,00 euro per imprese a copertura dei costi per l'erogazione dei servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio di cui al successivo art. 4 previsti per le operazioni di microcredito.

2. Soggetti Beneficiari

Possono usufruire dei servizi e dei contributi previsti dal presente bando le imprese, costituite o costituende, in possesso dei requisiti per accedere alla garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI (art. 111 del D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 e ss.mm.ii.-T.U.B. e Decreto MEF n. 176 del 17 ottobre 2014) per le operazioni di microcredito, di seguito riportate :

- Imprese individuali titolari di Partita IVA da non più di 5 anni e con un massimo di 5 dipendenti;
 - Imprese in forma di società di persone, società a responsabilità limitata semplificate e società cooperative titolari di Partita IVA da non più di 5 anni e con un massimo di 10 dipendenti;
 - Imprese che abbiano avuto, nei tre esercizi antecedenti la data di richiesta di finanziamento o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo fino a 300.000,00 euro, ricavi lordi di ammontare complessivo annuo fino a 200.000,00 euro e che presentino, nello stesso arco temporale, un livello di indebitamento fino a 100.000,00 euro;
-

- Imprese che operino nei settori ammissibili in base alle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia per le PMI come da allegato n. 3 al presente bando;
- Imprese con sede legale e/o operativa ubicata in provincia di Cosenza regolarmente iscritta al Registro delle Imprese. Nel caso in cui l'impresa abbia più sedi operative, deve essere precisata in modo univoco la sede in cui sarà destinato l'oggetto del finanziamento che deve riguardare in ogni caso unità operative ubicate in provincia di Cosenza.

3. Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti bancari devono avere le caratteristiche previste dal Decreto MEF n. 176 del 17 ottobre 2014 per l'ottenimento della garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI:

- Devono essere concessi da istituti bancari o altri intermediari finanziari abilitati ad operare con il Fondo di Garanzia per le PMI per le operazioni di microcredito;
- Devono essere di importo non superiore a 25.000,00 euro. Tale limite può essere aumentato di 10.000,00 euro qualora il contratto di finanziamento preveda l'erogazione frazionata subordinando i versamenti successivi al verificarsi delle seguenti condizioni: il pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse; lo sviluppo del progetto finanziato, attestato dal raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto e verificati dall'istituto bancario;
- Il finanziamento di microcredito sarà rimborsato attraverso un piano di ammortamento articolato in rate mensili posticipate, comprensive di capitale e interessi, sino ad un massimo di 60 (sessanta) rate (aumentate eventualmente di 6 (sei) mesi nel caso di eventuale periodo di preammortamento).
- Non possono essere assistiti da ulteriori garanzie reali oltre quella "a prima richiesta" rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI che copre fino all'80% dell'importo erogato dall'istituto bancario. L'intervento del predetto Fondo di garanzia è gratuito e la garanzia viene rilasciata senza che venga effettuata alcuna valutazione del merito creditizio dell'impresa richiedente;
- Devono essere finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta dall'impresa compresi il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative, al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.

La scelta dell'istituto bancario abilitato ad operare con il Fondo di garanzia per le PMI per le operazioni di microcredito cui richiedere il finanziamento è rimessa insindacabilmente ai beneficiari dell'iniziativa.

4. Servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio

Il Decreto MEF n. 176 del 17 ottobre 2014 prescrive che l'istituto bancario finanziatore è tenuto a prestare, a pena di inefficacia della garanzia del Fondo per le PMI, in fase istruttoria e durante il

periodo di rimborso, almeno due dei seguenti servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio delle imprese finanziate:

- a) Supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- b) Formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- c) Formazione all'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- d) Supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
- e) Supporto per la soluzione dei problemi legali, fiscali e amministrativi ed informazioni sui relativi servizi disponibili sul mercato;
- f) Supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

I predetti servizi sono resi a titolo oneroso e sono ricompresi nel tasso di interesse pagato periodicamente all'istituto bancario finanziatore.

5. Caratteristiche del contributo camerale

L'intervento della Camera di Commercio prevede l'assegnazione di un contributo forfettario teso alla copertura dei costi dei servizi ausiliari di assistenza e di monitoraggio di cui al precedente articolo 4 d'importo variabile in funzione dell'ammontare del finanziamento erogato all'impresa. In particolare il contributo è pari al 6% (seipercento) dell'ammontare del finanziamento erogato dall'istituto bancario fino all'importo massimo di 1.500,00 euro ad impresa.

Lo stanziamento complessivo del presente bando è di 30.000,00 (trentamila/00) euro.

Ai fini del riconoscimento del contributo camerale all'impresa:

- a) l'impresa o l'aspirante imprenditore devono avere ricevuto supporto dall'Istituto Gorrieri che curerà la trasmissione della domanda di contributo alla Camera di Commercio;
 - b) la domanda di garanzia al Fondo e la domanda di finanziamento devono essere state presentate dall'impresa in data successiva alla pubblicazione del presente bando (22 ottobre 2018);
 - c) deve essere stata rilasciata la garanzia del Fondo per le PMI;
 - d) il finanziamento bancario assistito dal garanzia del Fondo per le PMI deve essere stato effettivamente erogato. In caso di erogazione frazionata, è sufficiente che sia stata versata all'impresa la prima tranche del finanziamento;
 - e) Per le imprese costituenti, che hanno richiesto l'assistenza dell'Istituto Gorrieri, è comunque necessaria la preventiva iscrizione nel Registro delle imprese;
-

f) Per le imprese già costituite è necessario essere in regola col diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Cosenza e con il durc. Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale, non potendone avere consapevolezza (ad esempio perché risulta debitrice di importi relativi a cd minimi a ruolo), dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicati sulla domanda. Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio 7 – Sportelli Polifunzionali della Camera di commercio

Ai fini della concessione del contributo è ammessa **una sola richiesta** per impresa.

6. Regime di aiuto di Stato

Il contributo camerale è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei regolamenti CE 1407/2013, CE 1408/2013.

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada in conto terzi) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

I limiti previsti comprendono qualsiasi agevolazione accordata da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.

Il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell'Art. 52 L. 23/2012, operativo dal 12 agosto 2017.

In ogni caso si ricorda che non possono beneficiare del contributo camerale le imprese operanti nei settori non ammissibili alla garanzia diretta del Fondo per le PMI riportate nell'allegato n. 3 al presente bando.

7. Istruttoria, assegnazione ed erogazione dei contributi

Per l'ammissione all'agevolazione le imprese, per il tramite dell'Istituto E. Gorrieri, devono presentare alla Camera di Commercio di Cosenza il modello di richiesta del contributo camerale completo della documentazione di cui all'art. 8.

L'istituto bancario abilitato ad operare col Fondo di Garanzia per le PMI per le operazioni di microcredito provvederà all'istruttoria delle domande dell'impresa accompagnata dalla prenotazione della garanzia a valere sul predetto fondo, valutando, a suo insindacabile giudizio, la concessione del finanziamento all'impresa. Nel caso in cui l'istituto bancario eroghi il finanziamento, l'impresa potrà essere ammessa al contributo camerale. Non è consentito trasmettere la domanda di contributo camerale prima dell'erogazione del finanziamento bancario garantito dal fondo. Le eventuali domande trasmesse prima saranno automaticamente escluse.

La trasmissione alla Camera di Commercio delle domande delle imprese e della relativa documentazione avverrà esclusivamente per il tramite dell'Istituto Gorrieri mediante procedura telematica secondo le modalità riportate nel successivo art. 8. Non è ammessa la trasmissione della domanda direttamente da parte dell'impresa o di altri soggetti diversi dal soggetto intermediario individuato dal presente bando (Istituto Gorrieri).

L'istruttoria verrà effettuata sulla base della sequenza temporale di ricevimento delle pratiche sulla piattaforma telematica di cui al successivo articolo 8.

L'ammissione delle imprese al contributo camerale avverrà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile (30.000,00 euro).

L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'Ufficio Programmazione finanziaria e sviluppo del credito, con determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio.

I contributi saranno corrisposti direttamente alle imprese beneficiarie in una unica soluzione. Su tali contributi verranno operate, se dovute, le ritenute di legge del 4%.

L'esito dell'istruttoria sarà reso noto agli interessati tramite la pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Cosenza www.cs.camcom.it

La predetta pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, notifica del provvedimento di accoglimento o diniego della domanda di contributo. Non saranno effettuate comunicazioni di nessun tipo ai richiedenti.

8. Modalità di presentazione delle domande e documentazione

Le domande di contributo sono trasmesse esclusivamente dal soggetto intermediario (Istituto Gorrieri) che vi provvede rispettando l'ordine cronologico dell'erogazione all'impresa beneficiaria del finanziamento bancario assistito dalla garanzia del Fondo per le PMI.

Tali domande dovranno essere presentate con invio telematico accessibile dal sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

La documentazione e la modulistica deve però essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche, oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica. Le istruzioni per la trasmissione telematica sono riportate in appendice al presente bando.

La domanda telematica sarà accompagnata dai seguenti allegati:

1. domanda di contributo redatta secondo l'allegato modello (All. 1-Domanda di contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) e debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti de minimis redatta secondo l'allegato modello (All. 2- Dichiarazione "de minimis") e debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
3. documento d'identità, valido, del titolare/legale rappresentante dell'impresa;
4. idonea documentazione attestante il rilascio della garanzia del Fondo per le PMI e l'avvenuta erogazione del finanziamento da parte dell'istituto di credito;
5. modello F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro.

Le domande dovranno essere trasmesse a partire dalle ore 9.30 del 12 novembre 2018 ed entro le ore 12.30 del 16 settembre 2019.

Saranno escluse le domande inviate prima e dopo tale termine.

9. Decadenza e Revoca del contributo

L'impresa richiedente decadrà dal contributo camerale nei seguenti casi:

- Revoca del finanziamento a seguito di inadempienza e/o apertura di procedure concorsuali;
- Cessazione attività e/o cancellazione dal Registro delle Imprese.

Il contributo sarà, invece, revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che l'impresa e/o gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa hanno reso dichiarazioni ed informazioni false e/o mendaci all'atto della domanda.

Il contributo sarà altresì revocato qualora l'impresa soggetta a controllo non presti la necessaria collaborazione alla Camera.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca del contributo concesso, l'importo

indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore maturato dalla data di erogazione del contributo medesimo sino a quello di avvenuto rimborso.

10. Responsabile del Procedimento e richiesta di informazioni

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Giuseppe Palopoli (tel. 0984/815206 - e-mail giuseppe.palopoli@cs.camcom.it).

Per ogni informazione e chiarimento relativo al presente bando, le imprese potranno contattare il predetto Responsabile.

11. Controlli

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio di Cosenza ha la facoltà di effettuare controlli a campione sui soggetti richiedenti i contributi per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Cosenza procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle eventuali agevolazioni già erogate qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente bando.

La Camera può, inoltre, sia direttamente-tramite proprio personale- che indirettamente-tramite consulenti e professionisti appositamente incaricati- verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando.

La mancata e/o inadeguata collaborazione dell'impresa alle attività di controllo espletate dalla Camera di Commercio implica la revoca del contributo.

12. Pubblicazione

Il presente bando sarà diffuso a mezzo affissione all'Albo Camerale e reso disponibile sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Cosenza (www.cs.camcom.it).

13. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza, che opererà nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. La raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità delle imprese a partecipare alla presente procedura. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati personali verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

APPENDICE

Istruzioni per l'invio telematico della domanda e della documentazione prescritta dal bando da parte del soggetto intermediario

E' necessario:

- Registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
 - Si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso;
 - Collegarsi al sito web Telemaco all'indirizzo diretto www.webtelemaco.infocamere.it ovvero da www.registroimprese.it;
 - Compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia Compilazione;
 - Procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
 - Procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante dell'impresa) previsti dal bando ed in particolare:
 1. domanda di contributo redatta secondo l'allegato modello (All. 1-Domanda di contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) e debitamente compilata in tutte le sue parti;
 2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti de minimis redatta secondo l'allegato modello (All. 2- Dichiarazione "de minimis") e debitamente compilata in tutte le sue parti;
 3. documento d'identità, valido, del titolare/legale rappresentante dell'impresa;
 4. documentazione attestante il rilascio della garanzia da parte del Fondo per le PMI e l'erogazione del finanziamento garantito da parte dell'istituto bancario;
 5. Modello F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro.
-